

INTITOLAZIONE L'Amministrazione ha voluto celebrare il cavaliere del lavoro e noto industriale

Alla Snia una via dedicata a Fulvio Bracco

CESANOM. (cbi) Tutti lo ricordano come un grande capitano d'industria, un uomo all'antica ma innovatore, che ha sempre saputo puntare sulla ricerca. Un imprenditore illuminato, il cavaliere del lavoro e industriale chimico **Fulvio Bracco**, a tal punto che nel fine settimana la città gli ha dedicato una via. E lo ha fatto proprio di fronte al grande stabilimento del Gruppo che porta il suo cognome e che ha a sede alla Snia. Sabato mattina è stata una cerimonia di intitolazione toccante quella con cui l'Amministrazione comunale ha reso omaggio a un personaggio che molto ha fatto per Cesano. A fare gli onori di casa il sindaco **Gigi Ponti**, accanto a lui **Diana**

Bracco, presidente e amministratore delegato del **Gruppo Bracco** nonché figlia del cavaliere, e il nipote **Fulvio**. La giornata si è aperta con un convegno ospitato in sala Aurora, che ha raccontato il Gruppo e il legame con il territorio. Poi tutti i presenti (a partire dai dirigenti storici fino a quelli di oggi) si sono spostati al Villaggio, alle porte del più grande stabilimento produttivo della società. Qui è stato scoperto ufficialmente il cartello che dedica a **Bracco** il tratto di strada che va dalla rotonda fino all'inizio dell'area residenziale. «E' stata una bellissima giornata, mio padre sarebbe felice di vedersi su una targa. E' un momento che premia un percorso

familiare e aziendale all'insegna della ricerca, della responsabilità e dell'innovazione tecnologica. Ringraziamo la Giunta per aver pensato a noi, è un onore. Un gesto simile rappresenta anche un modo per offrire un modello ai giovani: oggi c'è un forte bisogno di valori positivi, volontà e di tenacia», ha commentato **Diana Bracco**. «E' stata una manifestazione stupenda e importante. La storia del cavaliere è una storia per tutti, di intelligenza e tecnica. Sono stato qui la prima volta quando avevo 24 anni e oggi ammiro il percorso positivo fatto, a dimostrazione che l'Italia ha molte risorse per le persone che ci credono», ha aggiunto il primo cittadino. Ar-

rivata a Cesano nel 1988, la multinazionale (che quest'anno celebra 90 anni) può contare su 3.450 dipendenti e un patrimonio di oltre 1.800 brevetti. In città lo stabilimento occupa circa 300 addetti altamente qualificati e l'azienda da sempre è impegnata nei campi del sociale, dell'educazione e della cultura. Basti pensare, tra tutti, al restauro che ha preso in carica di piazza Esedra nel '98, a quello del giardino cinque anni prima, al sostegno nel 2010 al progetto del Consorzio Parco delle Groane per lo sviluppo degli itinerari ciclabili nell'area protetta, alle borse di studio annuali e al centro psico-pedagogico di via Musirina. Tutti segni tangibili di una volontà di essere presente nel tessuto in cui opera.



L'intitolazione della via a Fulvio Bracco, a sinistra un momento conviviale della mattinata

